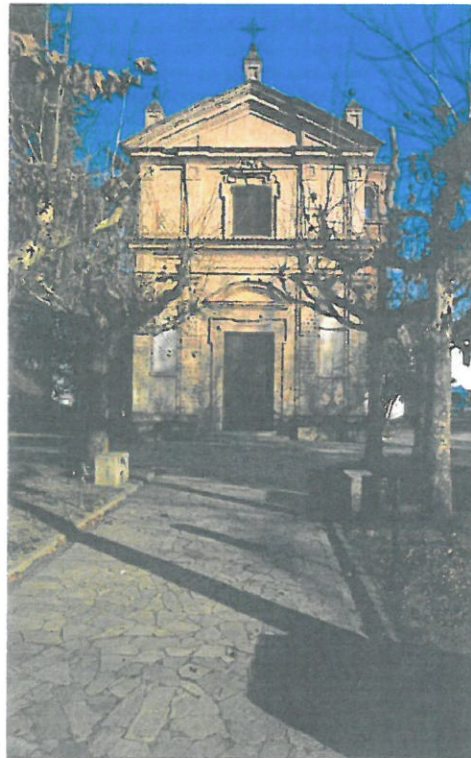


- Santo Stefano

La fondazione della chiesa, di origine quasi certamente monastica per la sua lontananza dall'allora ristretto centro abitato e infatti pervenutaci come "Santo Stefano extra muros", viene fatta risalire alla seconda metà del secolo XI in base alla chiara impronta romanica delle porzioni più antiche, in particolare delle tre absidi - che hanno subito nel tempo leggeri rimaneggiamenti - e della cripta. Le absidi vengono necessariamente accostate alle "gemelle" di S. Giustina di Sezzadio, sia per la vicinanza geografica che per l'autorità che l'abbazia esercitò su S. Stefano

L'antica chiesa visse decenni di abbandono: in due differenti visite ecclesiastiche, nel 1520 e nel 1576, si segnalò la necessità di provvedere a urgenti interventi di riparazione. I primi lavori di recupero avvennero negli anni 1596 e 1597, e a metà del Seicento - dopo aver rischiato la completa demolizione - la fabbrica venne rinnovata con la elevazione della chiesa attuale: salve le absidi, la cripta e le murature nel tracciato perimetrale (ancora riconoscibile), si rifecero completamente la facciata, le volte di copertura e l'apparato interno. Le opere terminarono nel 1685.

La chiesa - oggi di proprietà comunale - ha subito nel 1997-98 una serie di interventi volti a migliorare le condizioni delle murature portanti.(1)



(1) testo tratto da C. Moretti -Catalogo di Edilizia ecclesiastica nel Territorio di Castellazzo Bormida - Alessandria, Boccassi, 2001



Il Comune di Castellazzo Bormida Biblioteca Civica "F. Poggio" e Pro Loco in collaborazione con Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo "Galileo Galilei" di Alessandria
Via G. Galilei, 14/16 - 15121 Alessandria - Codice Fiscale: 8000406069
Tel: 0131 254039 / 585599 Fax: 0131 581311
E-mail: alic82500v@istruzione.it www.igalilei-ai.it



presenta:

giovedì 28 maggio 2015 ore 21,15
MUSICA DAL CONSERVATORIO
La grande guerra attraverso canzoni e musiche popolari
Concerto di beneficenza con
Coro ANA Montenero - Alessandria
Coro di voci bianche "A. Vivaldi" del Conservatorio di Alessandria
Compagnia Teatro Insieme
Chiesa di Santa Maria della Corte

Coordinamento della Prof.ssa Anna Lovisolo

Cento anni fa l'Italia "entra in guerra". Strappati alle proprie famiglie, al lavoro, agli studi universitari in molti casi, uomini maturi o giovanissimi si stipano sulle "tradotte" per raggiungere le destinazioni loro assegnate. La lontananza da casa sarebbe durata pochi mesi, era stato promesso loro; poi, tornati vincitori e carichi di gloria, avrebbero ripreso la propria quotidianità fatta di fiducia, fatica ed affetti.

La fine del conflitto arriverà invece soltanto quattro anni dopo, e l'Italia dovrà pagare a quell'immane tragedia il prezzo di oltre un milione e duecentomila morti fra militari e civili, di centinaia di migliaia di invalidi, di un Paese e di un'economia da ricostruire, di una miseria quotidiana che per molti anni opprimerà la maggioranza della popolazione.

Parallelamente al lavoro di ricostruzione ed approfondimento operato dagli storici, s'è nel tempo consolidato un composito repertorio di canti popolari, di testimonianze autentiche (lettere e diari) e di opere letterarie e poetiche che ci consentono di rivivere quella terribile esperienza attraverso la sensibilità di chi l'ha vissuta in prima persona. Una rilettura degli eventi sicuramente parziale, ma finalmente "umanizzata", superando il limite di quella "impersonalità" che la distanza temporale stende talvolta anche sulle più grandi tragedie umane.

Attraverso i canti, le lettere dal fronte, le testimonianze, i proclami ufficiali e gli articoli dell'epoca, lo spettacolo *Cento anni dopo...* ci conduce, passo dopo passo, attraverso le vicissitudini che i nostri alpini hanno condiviso con tutti gli altri soldati italiani: l'arrivo della lettera di precetto, la guerra al fronte, i brevi congedi, le grandi battaglie dell'Ortigara e del Montenero, la guerra in terra straniera, la resa del nemico e, finalmente, il ritorno.

Ancora oggi, *cento anni dopo*, i militari italiani sono impegnati in vari scenari internazionali a garantire o ricostruire la Pace e a tutelare la sicurezza e la sopravvivenza di popolazioni inermi ed innocenti. A tutti questi nostri connazionali è dedicata l'ultima parte dello spettacolo.

Cento anni dopo... è realizzato dal Coro di Voci Bianche "A. Vivaldi" del Conservatorio di Alessandria, diretto dal M.^o R. Berzero, dal Coro ANA Montenero di Alessandria, diretto dal M.^o M. Santi e dalla compagnia "Teatro Insieme" diretta da S. Castellana, con la partecipazione degli allievi e dei docenti della Scuola Secondaria di primo grado "A. Vivaldi" (IC Galilei, Alessandria) e con il contributo della Fondazione SOCIAL.

Coro ANA Montenero - ALESSANDRIA

Nato nel 1974 in seno alla sezione alessandrina dell'Associazione Nazionale Alpini (A.N.A.), il Coro Montenero propone un repertorio di canti alpini, di montagna e della tradizione popolare italiana, in particolare piemontese. Dal 1998 la direzione del Coro è affidata al M.^o Marco Santi (diplomato in pianoforte, composizione e direzione d'orchestra e insegnante presso l'ISSM Conservatorio A. Vivaldi di Alessandria), che per il coro ha realizzato diverse elaborazioni di canti popolari piemontesi e di altre regioni italiane: un'opera di valorizzazione e ricerca che non è rimasta circoscritta all'ambito squisitamente popolare, ma che ha voluto confrontarsi anche con brani celeberrimi quali il nostro *Inno Nazionale* e la *Leggenda del Piave*, le cui rielaborazioni per coro a voci maschili hanno, tra l'altro, suscitato l'ammirazione e il plauso del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.

Questo percorso di crescita ha consentito al Coro di porsi in evidenza anche al di fuori dell'ambito regionale, come dimostrano le apprezzate esibizioni in molte regioni italiane e all'estero (Austria, Repubblica Ceca, Francia...). In ambito nazionale hanno avuto particolare significato le esibizioni presso: la Camera dei Deputati (2007), alla presenza delle più alte cariche dello Stato; in Aula Paolo VI alla presenza di papa Benedetto XVI (2010); in varie località dolomitiche dove lo spettacolo *Senti cara Nineta* è stato realizzato nei luoghi della guerra (2014). Fra le trasferte più recenti fuori del territorio nazionale, meritano di essere segnalate quelle in Argentina (2006), in California (2009), su invito del Consolato italiano di Los Angeles per i festeggiamenti del 2 giugno, al Parlamento Europeo di Strasburgo (2012) e a Charleroi-Marcinelle (2013), dove il coro ha tenuto una serie di concerti, fra cui, il più importante nel complesso monumentale della miniera di Marcinelle.

Negli ultimi anni, il Coro ha deciso di intraprendere anche un'attività di sensibilizzare sull'impegno delle Forze militari alpine nei vari scenari di guerra e peacekeeping nel mondo. Nel 2011 è stato composto il brano *Quel giorno di Maggio* per ricordare i caduti alpini in Afghanistan; mentre nel 2013 è stata la volta di *Il nonno mi diceva*, canto ispirato alla lettera dell'alpino Matteo Miotto, anch'egli morto in Afghanistan.

CORO di VOCI BIANCHE "A. VIVALDI" dell'ISSM di ALESSANDRIA dir. R. Berzero

CURRICULUM

Il Coro di Voci Bianche "A. Vivaldi" dell'ISSM Conservatorio di Alessandria è stato costituito nell'anno 2005 con lo scopo di affiancare le classi di solfeggio e dare spazio all'educazione vocale ritenuta mezzo di fondamentale importanza per la crescita di un musicista; fin dall'inizio è stato diretto dal Maestro Roberto Berzero, docente nello stesso Conservatorio.

Roberto Berzero è diplomato in Pianoforte, Direzione di Coro e Musica Corale, e Direzione d'Orchestra.

Ha studiato composizione con i maestri C. Mosso, B. Bettinelli. Ha frequentato i corsi di perfezionamento vocale e stilistico per la musica del periodo rinascim. e barocco, tenuti da Cristina Miatello presso la Scuola Civica di Milano.

Ha cantato nel Coro dei Ragazzi diretto da Gerard Smith Gaden al Teatro alla Scala di Milano ha partecipato inoltre ad alcuni concerti e relative incisioni discografiche (AMADEUS) per le celebrazioni monteverdiane svolte a Cremona.

R. Berzero ha seguito e collaborato inoltre, con il M.^o Nicola Conci (già direttore del Coro di Voci Bianche del Teatro alla Scala di Milano e dei Minipolifonici di Trento), con lo scopo di approfondire alcuni aspetti della tecnica vocale infantile/adolescenziale.

Il coro delle Voci Bianche "A. Vivaldi", sempre guidato da Roberto Berzero, ha partecipato ad importanti eventi quali la collaborazione per la Cantata "L'assemblea dei ragazzi" per solisti, coro e orchestra di J.A. Amargos-T. Rumbau, rappresentata all'Auditorium del Lingotto di Torino ed al Teatro Comunale di Alessandria.

Nel Maggio 2006 la stessa formazione ha partecipato alla manifestazione in ricordo del Giudice Giovanni Falcone nella città di Palermo. Nel 2007 il Coro si esibito presso il Teatro Comunale di Alessandria ed il Teatro Parvum della stessa città. Nell'estate 2007 alcuni ragazzi, sempre preparati dal M.^o Berzero, si sono esibiti come solisti nell'opera lirica "Lo spazzacamino" di Benjamin Britten al Mittelfest Europeo di Cividale del Friuli.

Il Coro si è aggiudicato il 1° premio (cat. Voci Bianche) al Concorso "F. Mendelssohn" di Alasio (SV).

Concerti tenuti recentemente:

- Auditorium Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria (festeggiamenti per il 150° anniversario della fondazione);
- Auditorium città di Mortara (Carmina Burana di C. Orff);
- Teatro Municipale (Concerto di Natale)
- Duomo di Casale Monferrato (Stabat Mater di G. B. Pergolesi);
- Teatro Cagnoni di Vigevano.